



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "GIUSEPPE FAVA"

Via Timparello, 47 - Tel. e Fax 095 7277486

MASCALUCIA (Catania)

Fisc 80022040879, Codice Mescapografico CTEF06:

Cod. Fisc. 80022040879 Codice Meccanografico CTEE06100V e-mail ctee06100v@istruzione.it pec: ctee06100v@pec.istruzione.it

Mascalucia, 18-02-2020

- Ai componenti individuati Inss.: Napoli Agata

Parisi Sabrina

Panebianco Maria Grazia

Guarnera Filippa Adornetto Anastasia Gugliuzzo Maria Antonia

Giardinaro Adele

SIGG.: Maugeri Massimo

Lizzio Daniela

-All'Albo pretorio -Sito Web

OGGETTO: Nomina Commissione MENSA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Viste le Linee di indirizzo nazionale del Ministero della salute –Giugno 2010 Visto le Linee Guida del Ministero della salute – Febbraio 2019 Vista la normativa vigente

Nomina

La Commissione Mensa per l'a.s. 2019/2020 del C.D. "G. Fava", che risulta così composta :

DOCENTI		GENITORI
Napoli Agata	(Inf.)	Lizzio Daniela
Parisi Sabrina	(Inf.)	Maugeri Massimo
Panebianco Maria Grazia	(Prim.)	
Adornetto Anastasia	(Prim.)	
Gugliuzzo Maria Antonia	(Prim.)	
Giardinaro Adele	(Prim.)	
Guarnera Filippa	(RLS)	

Si ricorda che la Commissione ha la funzione di verificare l'andamento complessivo del sevizio con riguardo:

- a) Al rispetto delle tabelle dietetiche in vigore;
- b) Alle caratteristiche organolettiche delle pietanze, al loro gusto, al loro aspetto, alla presentazione del piatto;

c) Allo svolgimento generale del servizio, in particolare: pulizia dei locali e degli arredi, modalità di distribuzione del pasto, orari del servizio.

I sigg. Genitori possono visitare i locali, con assaggio e/o consumazione del pasto su richiesta.

REGOLAMENTO MENSA SCOLASTICA

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educativa, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificamente, opportunità offerta agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola, è altresì momento di educazione al gusto, possibilità di accostarsi a cibi diversi, occasione per favorire un'alimentazione più varia.

MODALITA' di COMPORTAMENTO degli STUDENTI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO MENSA A tavola gli alunni saranno invitati a:

- lavarsi le mani prima e dopo il pasto;
- mantenere un tono di voce moderato;
- sedersi in maniera composta e utilizzare correttamente le posate;
- evitare di alzarsi dal proprio posto durante il pasto o farlo solo se autorizzati dell'insegnante;
- fare richieste usando le espressioni "per favore", "grazie"...
- imparare ad assaggiare tutti i cibi per migliorare la propria dieta;
- non giocare né pasticciare con il cibo;
- evitare di sporcare per terra;
- rispettare le norme della raccolta differenziata.

COMPITI DEI DOCENTI

I docenti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni, per cui è necessario che consumino i pasti insieme a loro.

I docenti cui gli alunni sono affidati sono tenuti alla più rigorosa sorveglianza degli stessi e ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, seguire costantemente gli alunni, in modo da provvedere alle loro immediate esigenze e all'educazione del loro comportamento in situazione; raccogliere, attraverso colloqui con i genitori, informazioni sulle abitudini alimentari degli alunni ed impegnarsi a collaborare per risolvere eventuali problemi; comunicare il menu alle famiglie e consegnarne loro una copia.

I Docenti controllano che:

- nel momento della somministrazione del pasto, vengano serviti per primi i pasti differenziati e che gli alunni interessati consumino esclusivamente quegli alimenti;
- siano serviti correttamente i pasti agli alunni; inoltre invitano gli alunni ad assaggiare tutto ciò che viene loro proposto;
- che il cibo sia stato consumato e, nel caso si verifichino scarti anomali, cercare di comprenderne le motivazioni.

Per motivi igienico/sanitari, non è consentito consumare pasti non forniti dall'impresa incaricata e/o portati da casa, né portare a casa il pasto non consumato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Gabriella Capodicasa Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93